

# PER ANALIZZARE E INTERPRETARE UNA POESIA

## BISOGNA TENER CONTO DI:



Questa foto di Autore sconosciuto è concessa in licenza da  
CC BY-NC-ND

# POESIA

STRUTTURA

VERSI

STROFE



SIGNIFICATO

FIGURE RETORICHE DI SIGNIFICATO

SIMILITUDINI

COME

PERSONIFICAZIONI

SINEDDOCHE

ANAFORA

METAFORE

E' UNA

E ALTRE...

MaestraAngela



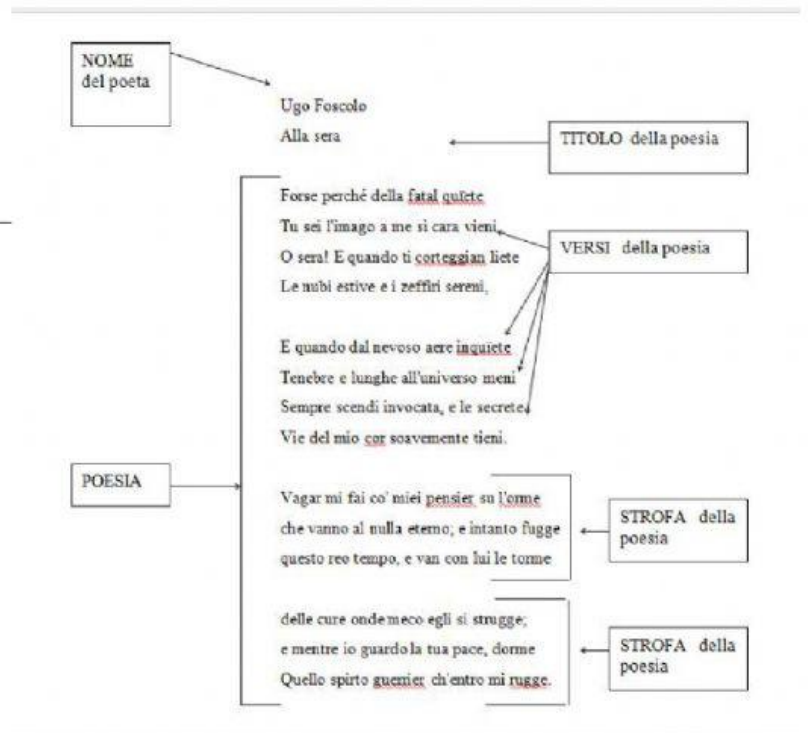
# Il verso

In poesia le parole si dispongono secondo determinate regole e occuperà una certa quantità di spazio su arrivo formando il

## verso

La parola **verso** deriva dal latino e significa "andare a capo"

In poesia infatti si va a capo senza tenere conto della punteggiatura



# I versi

La lunghezza di un verso può variare

Dipende dal numero di sillabe che lo compongono

Ma per il calcolo delle sillabe segue delle regole che non sono quelle della nostra divisione in sillabe



**I versi più usati nella poesia italiana sono i seguenti**

| NUMERO SILLABE | NOME DEL VERSO                | ESEMPIO                                           |
|----------------|-------------------------------|---------------------------------------------------|
| 2              | bisillabo (o binario)         | rí/so                                             |
| 3              | trisillabo (o ternario)       | ga/lòp/po                                         |
| 4              | quaternario (o quadrisillabo) | stré/pi/tán/ti                                    |
| 5              | quinario                      | non / há / for/tú/na                              |
| 6              | senario                       | Fra/tél/li / d'í/tá/lia                           |
| 7              | settenario                    | Prii/ma/vé/ra / d'in/tór/no                       |
| 8              | ottonario                     | Quan/t'è / béi/la / gio/vi/néz/za                 |
| 9              | novenario                     | Tra/scí/na il / vén/to / del/la / sè/ra           |
| 10             | decasillabo                   | S'o/de a / dé/stra u/no / squíl/lo / di / tróm/ba |
| 11             | endecasillabo                 | Fór/se / per/ché / del/la / fa/tál / qui/é/te     |

# LE

Sono gruppi di versi, separati fra loro da uno spazio bianco e disposti in modo da creare un ritmo

A seconda del numero di versi da cui sono composte prendono un nome diverso.

Per esempio:

- una strofa di 2 versi è un **distico**
- una strofa di 3 versi è una **terzina**;
- una strofa di 4 versi è una **quartina**;
- una strofa di 8 versi è un'ottava.

Nella strofa libera il numero dei versi varia liberamente.

# STROFE

Prima strofa

**Terzina**

<sup>1</sup>C'è una storia bella  
<sup>2</sup>ch'è un piacere raccontarla  
<sup>3</sup>vuoi che te la racconti? - Sì!

Seconda strofa

**Quartina**

<sup>1</sup>E non si dice sì  
<sup>2</sup>Perché è una storia bella  
<sup>3</sup>ch'è un piacere raccontarla  
<sup>4</sup>vuoi che te la conti? No!

Terza strofa

**Distico**

<sup>1</sup>E non si dice no  
<sup>2</sup>perché è una storia bella!

# LE RIME

Sono **ripetizione di suoni simili** tra le parti finali delle parole dei versi.

Si possono avere molte combinazioni di rime, in base a come si susseguono e si alternano.

E se non ci sono rime regolari si dice che la poesia è scritta in versi sciolti

## I DIVERSI TIPI DI RIMA

### LA RIMA BACIATA

Segue lo schema **AA BB**

### LA RIMA ALTERNATA

Segue lo schema **A BAB**

### LA RIMA INCROCIATA

Segue lo schema **AB BA**

### LA RIMA RIPETUTA

Segue lo schema **ABCABC**

### LA RIMA INCATENATA

Tipica delle terzine

Segue lo schema  
**ABABCBCDC**

### LA RIMA INVERTITA

Segue lo schema  
**ABCCHA**  
o  
**ABCBCA**  
o  
**ABCACE**